



L'OPERAZIONE A CURA DELLA GUARDIA DI FINANZA

Maxifrode a Chieti per caporalato transnazionale, denunciate 14 persone

Individuati 95 lavoratori in nero e un'evasione da oltre 1 milione di euro

Legge elettorale: Liris «Un passaggio importante per la nostra democrazia»

Tommaso Cotellessa

Via libera del Senato alla riforma della legge elettorale. Il testo, approvato dall'Aula di Palazzo Madama, dovrà ora tornare alla Camera per proseguire il proprio iter parlamentare. Tra gli elementi centrali della riforma c'è il ritorno delle preferenze, che consentirebbe agli elettori di indicare direttamente i candidati da eleggere in Parlamento. A commentare il voto è il senatore abruzzese di Fratelli d'Italia Guido Liris, che parla di «un passaggio importante per la nostra democrazia». «Con il ritorno delle preferenze restituivamo finalmente ai cittadini la possibilità di scegliere direttamente le persone che intendono mandare in Parlamento - afferma Liris -. Una possibilità che non c'era più dal 1993 e che oggi, finalmente, viene restituita agli elettori». Per il senatore di FdI si tratta di «una battaglia di principio prima ancora che politica», con l'obiettivo di rafforzare il rapporto tra elettori ed eletti e restituire maggiore centralità alla volontà degli elettori. «Per troppo tempo gli italiani hanno potuto scegliere una lista senza poter indicare direttamente il proprio rappresentante - sottolinea -. Con le preferenze facciamo un passo importante nella direzione di una democrazia più partecipata e di un Parlamento maggiormente legato al territorio». Altro punto evidenziato da Liris è quello della governabilità. Secondo il senatore, il nuovo sistema punta infatti a coniugare il diritto di scelta degli elettori con l'esigenza di assicurare maggioranze più stabili. «Stabilità e diritto di scelta non sono concetti alternativi: possono e devono stare insieme», sostiene Liris, ricordando come il percorso della riforma non sia ancora concluso. Dopo il passaggio a Palazzo Madama, infatti, il testo dovrà tornare all'esame della Camera. «Quello compiuto oggi è un passo decisivo - aggiunge -. Come Fratelli d'Italia continueremo a lavorare perché l'Italia possa avere una legge elettorale chiara, equilibrata e soprattutto capace di restituire ai cittadini il ruolo che deve spettare loro: quello di scegliere da chi essere rappresentati». Per Liris, infine, il ritorno delle preferenze avrebbe anche l'effetto di rafforzare il rapporto tra rappresentanza parlamentare e territori, valorizzando «il...

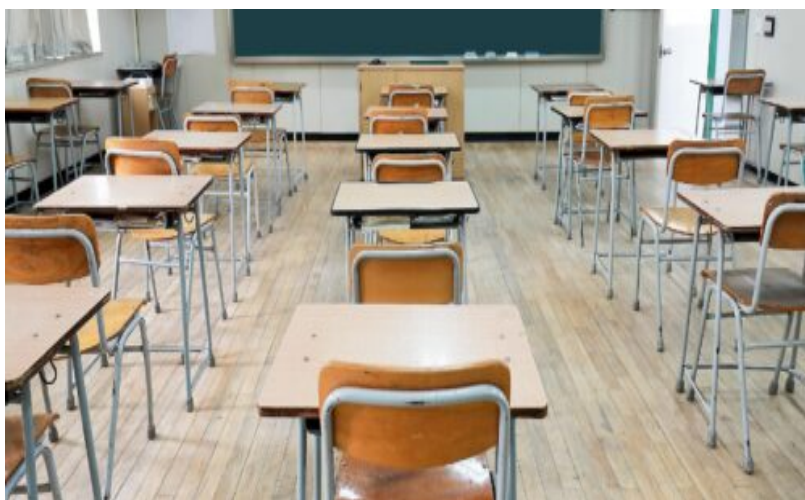
segue a pagina 15

Novantacinque posizioni lavorative in nero individuate e un'evasione contributiva previdenziale e assistenziale stimata complessivamente in oltre 1.200.000 euro; è questo il bilancio dell'operazione condotta dalla Guardia di Finanza di Chieti, sotto la direzione della locale Procura della Repubblica, utile a contrastare il fenomeno della somministrazione fraudolenta di

manodopera nel settore del trasporto merci su gomma. Un articolato sistema di frode, a carattere transnazionale, finalizzato all'evasione fiscale e contributiva, caratterizzato da un meccanismo di caporalato transnazionale e dumping sociale che, partendo dall'Abruzzo, è stato proiettato a livello nazionale. L'indagine ha preso il via

Mariachiara Di Fiore segue a pagina 2

L'Abruzzo torna a scuola: quest'anno sono oltre 155mila gli studenti in tutta la regione



Rispetto allo scorso anno la scuola abruzzese perde 3.527 studenti (Cotellessa p. 8)

Camici bianchi in protesta, appello della Smi: «Non siamo medici di serie B»

Anche l'Abruzzo, e in particolare Pescara, ha partecipato attivamente allo sciopero nazionale dei medici di medicina generale convenzionata indetto per le giornate del 15 e 16 settembre 2026 e reso noto dalla SMI, la Segreteria nazionale del Sindacato Medici Italiani. Sono molteplici le ragioni della protesta, dal no al debito orario nelle Case di Comunità, al ruolo unico in medicina generale. «Le richieste sono diverse. Le principali riguardano la richiesta dell'abolizione dell'obbligo di esercitare la perdita dei medici di medicina generale, delle ore obbligatorie

aggiuntive nelle case della comunità - afferma Daniele Croce, Segretario regionale SMI Abruzzo -. Noi non siamo assolutamente contro le case della comunità, vogliamo però che i medici possano partecipare su base volontaria e non obbligatoria. I medici hanno già un carico di lavoro importante, molti di noi lavorano anche 50-60 ore la settimana, chiederci di esercitare all'interno delle case della comunità la nostra professione, con orari aggiuntivi e obbligatorie è una richiesta che non

Mariachiara Di Fiore segue a pagina 12

TERAMO

Accoltellamento di via Panella, arrestato un 20enne tunisino

Vanni Biordi

È stato arrestato ieri mattina dalla Squadra Mobile di Teramo il 20enne tunisino accusato di aver accoltellato un connazionale di 25 anni nella tarda serata del 9 settembre, davanti alla chiesa del Sacro Cuore, in via Pannella. Il giovane era stato inizialmente denunciato a piede libero per lesioni gravi dopo essere stato identificato dalla polizia come il presunto autore dell'aggressione. Gli ulteriori accertamenti svolti dagli investigatori hanno portato all'esecuzione della misura nei suoi confronti. Secondo la ricostruzione della polizia, il 20enne avrebbe colpito il connazionale con un taglierino durante una violenta aggressione avvenuta davanti a numerosi testimoni. Cinque i fidenti contestati dagli investigatori, di cui uno avrebbe raggiunto l'emitorace sinistro, due l'avambraccio sinistro e altri due la spalla destra. La dinamica dell'episodio è stata ricostruita attraverso gli elementi raccolti dagli agenti dopo l'intervento avvenuto nella zona della chiesa. Il ferito, 25 anni, era stato soccorso subito dopo l'aggressione e trasferito all'ospedale Mazzini di...

segue a pagina 4

L'AQUILA

Incidente sulla Mausonia: il 16enne non ce l'ha fatta

Tommaso Cotellessa

Non ce l'ha fatta il giovane giocatore di rugby rimasto gravemente ferito nell'incidente avvenuto nella serata di lunedì scorso mentre viaggiava a bordo della sua minicar lungo la Mausonia, all'Aquila. Una notizia durissima, che ha scosso l'intera città. Sin dalle prime ore successive al grave incidente, la comunità aquilana era rimasta con il fiato sospeso, stretta attorno al ragazzo e alla sua famiglia nella speranza che potessero arrivare notizie positive. Le sue condizioni erano apparse da subito gravissime, ma in tanti avevano continuato a sperare che quella giovane vita potesse farcela. Una speranza che si è spenta nelle ultime ore, lasciando sgomento un'intera comunità. A esprimere il cordoglio...

segue a pagina 3